

196.

L'opulenza del Principato.

Commendabile il Dileto della Serma Signoria sopra ogni importante argomento per le prudenti meditazioni, che di preta si palesa nella Commissione a noi ingiunta, con cui siamo onorati d'informare sopra il punto di grave conseguenza riguardante il dissipamento de' Patrimony, che va succedendo per parte dei Capri di famiglia ed altri, che si trovano liberi di soggezione, d'individuare quali Leggi vi fossero per questi tali, et enunciare nel punto di dar loro Tutori e Curatori, incaricati in dote di fuggerne, quando non vi fossero tali Leggi se giordare istituirne di nuove, e Giudici veramente Criminali, accennando in fine quel più che reputassimo atto e valente a togliere gli aduigi, che tanto detrimento inferiscono al Pub.^o e Privato interesse e ciò per sume a quelle Deliberazioni, che si trovarono conferenti.

Vote pure la medesima, che cade sotto le nostre operazioni, quanto in ordine al Pub.^o comando hanno scritto nel proposito di fiscali della Serma Signoria, Computer Brachien, e Compiler delle Leggi facendoci tenere le informazioni da loro essere state.

Hanno essi con esattezza adempito all'incarico (per quanto loro apparteneva) esponendo per serie le Leggi di questo Governo in rapporto a contratti feneratizj, et a figli di famiglia, riferendo poi non trovarsi Legge alcuna nel punto che riguarda li Padri di famiglia ed altri liberi da soggezione, si rivolgono ad enunciare con penne erudite le Decisioni delle Greche, e della Romana Repub.^a nel proposito. Dicono che in dote ad offrire relativamente alcune sanzioni, e pratiche tenute in altri stati, anche ne tempi non molto rimoti. Ma escono molto più dalli Avogadori di Comun li doveri del loro offizio, l'Onor della Patria, et il dritto di Cittadini.

Prodote in altri tempi da Precipon, e da me Avogador Angarari le comandate informazioni circa le Leggi stabilite a pregiudio de' figli di famiglia, ed altri sottoposti a Tutella e le pene imposte a quelli, che si accomodavano di danaro, e per li contratti feneratizj, restringendosi la Commissione ora ingiuntaci soltanto all'altro punto, che abbiamo raccolto sopra di esso vera e unicamente la reverentissima esposizione nostra, etesa al solo oggetto di Verità e di Giustizia.

Egli è